

Repertorio n. 4.030

Raccolta n. 3.039

ATTO COSTITUTIVO DI ASSOCIAZIONE

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventitrè il giorno tredici del mese di marzo, in Padova, Via Trieste n. 32, presso il mio ufficio secondario (**13/03/2023**).

Avanti a me Dott.ssa CRISTINA CASSANO, Notaio in Ponte San Nicolò, con studio in via Monte Grappa n. 1/A, iscritta nel Ruolo del Distretto Notarile di Padova,

sono comparsi

- **COPPIELLO ANNA**, nata a Dolo (VE) l'1 aprile 1998, residente a Vigonza (PD) in Via Oberdan n. 11/B, educatrice, Codice Fiscale CPP NNA 98D41 D325R;
- **COPPIELLO EZIO**, nato a Padova (PD) il 17 marzo 1970, residente a Vigonza (PD) in Via Oberdan n. 11/B, banconiere, Codice Fiscale CPP ZEI 70C17 G224X;
- **COMIS ALESSANDRA**, nata a Padova (PD) il 7 maggio 1960, residente a Padova (PD) in Via Cremona n. 1, pensionata, Codice Fiscale CMS LSN 60E47 G224C;
- **PATARO ENRICO**, nato a Padova (PD) il 23 gennaio 1954, residente a Padova (PD) in Via Cremona n. 1, pensionato, Codice Fiscale PTR NRC 54A23 G224Y;
- **PATARO FILIPPO**, nato a Padova (PD) il 10 giugno 1997, residente a Padova (PD) in Via Cremona n. 1, educatore, Codice Fiscale PTR FPP 97H10 G224S;
- **SPENIPPO STEFANIA**, nata a Dolo (VE) il 23 febbraio 1970, residente a Vigonza (PD) in Via Oberdan n. 11/B, banconiera, Codice Fiscale SPN SFN 70B63 D325Q.

Detti comparenti, cittadini italiani, della cui identità personale io Notaio sono certo, senza l'assistenza dei testimoni mi richiedono di ricevere il presente atto, e quindi convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1.) Ai sensi del Codice del Terzo settore (D.Lgs. 117/2017) e del Codice Civile, e' costituita tra i signori **COPPIELLO ANNA, COPPIELLO EZIO, COMIS ALESSANDRA, PATARO ENRICO, PATARO FILIPPO e SPENIPPO STEFANIA** un'associazione sotto la denominazione "**PLAYPET**".

A seguito dell'iscrizione nel Registro Unico del Terzo Settore l'Associazione assumerà la denominazione "**PLAYPET ETS**".

Art. 2.) L'Associazione ha sede in Vigonza (PD) attualmente in via Oberdan n. 11/B.

Art. 3.) L'associazione opera, per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via principale, di attività di interesse generale.

In particolare l'associazione offre uno spazio protetto per i bambini e le bambine, affinché possano creare rapporti interpersonali positivi, giocare all'aria aperta, stare a contatto con gli animali, ma anche svolgere i compiti assegnati per casa.

Registrato a Padova

il 23/03/2023

al n° 9786 Serie iT

Euro 200,00

L'associazione si propone come un luogo educativo, di socializzazione, di apprendimento, di crescita, di creazione di relazioni che pone al centro l'attenzione alla persona. L'intervento socio-educativo che offre risponde alle diverse necessità che bambini e genitori esprimono.

L'associazione ha come principale caratteristica quella di coinvolgere i bambini in attività didattiche e di socializzazione e si caratterizza per essere uno spazio dove poter dialogare, sviluppare le proprie capacità, competenze e attitudini, svolgere attività di studio, attività espressive e ricreative.

L'associazione persegue l'obiettivo di far stare bene gli utenti, a seguito di una buona relazione, conoscendo e seguendo le regole della convivenza civile, approfondendo tematiche relative all'ascolto empatico, alla creazione di un clima improntato alla confidenzialità, che porta a scoprire il valore della cooperazione, dell'amicizia e della solidarietà, nella convinzione che sapersi rapportare in modo costruttivo con gli altri permette di valorizzare l'io di ciascuno.

Per raggiungere queste finalità l'associazione promuove forme di lavoro individuale e di gruppo, che sviluppino la consapevolezza di sé, delle proprie capacità, dei propri limiti e dei propri comportamenti; sviluppino nel bambino la capacità di vedere la realtà da angolature diverse, superando giudizi soggettivi e atteggiamenti egocentrici; potenziano atteggiamenti di rispetto nei confronti di se stesso, degli altri e dell'ambiente in cui si vive.

L'associazione svolge attività che promuovono il benessere psico-emotivo dell'utenza e, contemporaneamente, offrono gli strumenti più adeguati per "imparare ad imparare", cioè trasmettono una metodologia che rende sempre più autonomi bambini e bambine. Tali attività sono ispirate a principi di pari opportunità tra uomini e donne e rispettose dei diritti inviolabili della persona.

L'associazione contribuisce a trasmettere ai bambini un'identità dirompente, nella convinzione che l'identità non si costruisce per il semplice fatto che ci siamo e che ogni volta che parliamo diciamo io. L'identità si costruisce a partire dal riconoscimento dell'altro e l'associazione rappresenta un luogo dove si possono fornire i riconoscimenti necessari e dare spazio a tutte quelle dimensioni che sfuggono alla calcolabilità, ma che costruiscono un'identità che caratterizza la crescita giovanile: creatività, emozioni, identificazioni, desideri, piaceri, dolori.

A tal fine l'associazione opera nei seguenti settori di attività di interesse generale di cui all'art. 5, co. 1 del D.lgs. n. 117/2017:

^ educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53 e s.m.i. nonché le atti-

vità culturali di interesse sociale con finalità educativa (lett. d));

^ formazione extrascolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa (lettera l).

Per il perseguimento delle suddette finalità, l'associazione si propone in particolare di svolgere le seguenti attività principali:

a. organizzazione di attività ludico-ricreative ed educative all'interno di un ambiente genuino e verdeggianti nello svolgimento delle quali i partecipanti sono accompagnati da animali anche durante la pratica di attività sportive, nel periodo delle festività scolastiche al fine di occupare in modo formativo il tempo libero di bambini e bambine. Tali attività prevedono la possibilità di mangiare e pernottare all'interno di strutture (ad esempio attraverso la costruzione di tende) allo scopo di far vivere una grande opportunità ai bambini per imparare, maturare e acquisire autonomia in un ambiente controllato e sicuro, svolgendo attività ludiche che interessano loro attraverso nuovi giochi, incontrando nuovi amici, fuori dall'ambiente abituale;

b. organizzazione, durante l'anno scolastico, di un doposcuola innovativo che si svolge in un ambiente naturale al 100%. L'aiuto compiti verrà sostenuto dalla presenza di amici a quattro zampe, preparati a lavorare con i bambini, oltre agli altri animali presenti in struttura. In tal modo lo svolgimento dei compiti che ha un ruolo centrale nel percorso di ogni singolo bambino verrà trasformato in un momento piacevole, non solo di impegno, ma anche di divertimento e serenità. Il sostegno dei cani fornisce la motivazione giusta per impegnarsi e gratifica i bambini e le bambine, attraverso il gioco, una volta terminati i compiti.

Il doposcuola è rivolto a tutte le bambine e i bambini che frequentano la scuola Primaria e dell'Infanzia.

L'associazione offre un servizio navetta che si occupa di ritirare i bambini all'uscita di scuola per portarli in struttura, con facoltà di pranzare in loco.

c. organizzazione di percorsi laboratoriali con differenti temi culturali, educativi e formativi (arte, musica, lingua, cucina, botanica, faunistica, scoperta del mondo, ecc...) con lo scopo di trasmettere una prospettiva interculturale, facendo vivere ai partecipanti un momento di significativo divertimento e crescita. L'associazione persegue l'indispensabile obiettivo di innovare ma anche di prevenire e combattere atteggiamenti di intolleranza e forme

di esclusione che ancora oggi affiorano. L'associazione indirizza l'azione educativa anche verso il pluralismo culturale, l'inclusione e la scoperta di nuove culture. Nell'arco degli eventi i bambini entreranno a contatto con la natura e

gli animali come mai l'hanno fatto prima, attraverso il gioco e vivendo esperienze uniche.

d. divulgazione dei principi dell'associazione tramite la collaborazione con scuole pubbliche e non, attraverso la proposta di progetti svolti all'interno delle strutture scolastiche e uscite didattiche organizzate negli spazi dell'associazione. I progetti vengono eseguiti con animali dell'associazione e non, con l'intento di educare le nuove generazioni verso una crescita sostenibile orientata nel rispetto della natura e degli animali.

e. prestazione di servizi per l'inclusione sociale: nonostante si parli costantemente di inclusione, le persone con disabilità e le loro famiglie non hanno il sostegno e gli aiuti necessari per essere integrati all'interno del territorio e partecipare alla vita di società. Tali servizi vengono forniti all'interno di un contesto naturale, con lo scopo di creare una rete informale di supporto con la mediazione di figure educative.

Gli obiettivi perseguiti nell'ambito della prestazione di servizi per l'inclusione sociale si possono riassumere in:

- Creazione di un clima neutro in cui ritrovare una relazione spontanea tra genitore e figlio.
- Migliorare la comunicazione tra figli e genitori in termini di espressione e comprensione dei bisogni.
- Sviluppo di una rete informale a sostegno delle famiglie con disabilità.
- Sviluppo di legami sociali significativi tra i bambini e sostegno dell'autostima e della self-efficacy.

Nell'ambito di tale attività si prevede l'organizzazione di interventi assistiti e di pet-therapy in quanto il coinvolgimento degli animali è utile per il recupero o mantenimento della salute; la possibilità di interagire con gli animali aiuta infatti a sentirsi più sicuri e rilassati, favorisce l'equilibrio psichico, stimola la motricità e le capacità di comunicazione corporea, offre spunti di gioco, allegria, tenerezza e scambio affettivo. Tali attività possono essere praticate con qualsiasi soggetto perché potenziano le facoltà cognitive e arricchiscono la sfera emotiva, migliorano i movimenti e sviluppano benessere psicologico.

f. sviluppo di attività motorie e di gioco, in particolare quelle nelle quali sono coinvolti anche animali. L'associazione promuove, sviluppa, assiste e coordina attività relative all'Attività Motoria, alla Cultura, allo Spettacolo e al Tempo libero, intese come mezzo di formazione psico-fisica e morale dell'individuo e strumento necessario per intrattenere le persone durante il loro tempo libero e nel promuovere l'accudimento degli animali, diffondere e divulgare l'obbligo della loro cura.

g. organizzazione di momenti di incontro degli associati nei quali si svolgono il battesimo della sella e attività cinofi-

le ed altre generiche con animali, con facoltà di consumare cibi e bevande all'interno della struttura.

L'associazione può svolgere attività diverse da quelle di interesse generale di cui sopra, purché secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, secondo i criteri e i limiti definiti dall'art. 6 del D.lgs. 3 luglio 2017, n. 117 e ss.mm.ii., dalle relative norme di attuazione e dalle altre disposizioni di legge vigenti. A tal fine è demandata al Consiglio Direttivo la concreta individuazione delle attività diverse esercitabili, nel rispetto dei citati criteri e limiti.

A titolo esemplificativo, al fine del raggiungimento dei propri scopi, l'associazione potrà:

- ^ organizzare incontri fra gli associati oltre a feste private o manifestazioni interne e di altre associazioni o enti;

- ^ gestire un "chiosco" per la somministrazione/vendita di alimenti e bevande, che diventi un punto di incontro ed il luogo ideale per dare vita ad una collaborazione con realtà locali a km0 creando una economia circolare e promuovendo un consumo responsabile, un'alimentazione equilibrata ed uno stile di vita sano;

- ^ gestire e possedere, prendere o dare in locazione qualsiasi tipo di impianto sia immobile che mobile, fare accordi con altre associazioni o terzi in genere, nonché trasferire la propria sede od aprire sedi secondarie in Italia o all'estero;

- ^ compiere ogni operazione di carattere mobiliare, immobiliare e finanziario che fosse ritenuta utile, necessaria e pertinente.

Il Consiglio Direttivo documenta il carattere secondario e strumentale delle attività di cui all'articolo 6 del D.lgs. 3 luglio 2017, n. 117 e s.m.i., a seconda dei casi, nella relazione di missione o in una annotazione in calce al rendiconto per cassa o nella nota integrativa al bilancio.

Art. 4.) La durata dell'Associazione è illimitata.

Art. 5.) L'Associazione è retta dallo Statuto sociale che si allega al presente atto sotto la lettera **"A"**, per formare parte integrante e sostanziale dell'atto presente, previa lettura da me Notaio datane ai comparenti.

Art. 6.) I soci stabiliscono che l'Associazione sia amministrata da un Consiglio Direttivo, il cui numero dei componenti sarà deciso di volta in volta dall'assemblea dei soci.

Essi durano in carica tre esercizi e precisamente fino all'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2025 e vengono nominati per la prima volta nella persona dei signori:

- ^ COPPIELLO ANNA, quale Presidente;

- ^ COMIS ALESSANDRA, quale Vice Presidente;

- ^ PATARO FILIPPO, quale Consigliere e Tesoriere;

tutti sopra costituiti, i quali accettano la carica dichiara-

rando non sussistere a loro carico cause di decadenza o di ineleggibilità ad amministratori dell'Associazione.

Art. 7.) Il patrimonio iniziale dell'Associazione è costituito da un fondo di dotazione di euro 15.000,00 (quindicimila virgola zero zero) derivante dal versamento effettuato da ciascun socio fondatore nelle seguenti misure:

^ COPPIELLO ANNA euro 2.000,00 (duemila virgola zero zero);

^ COPPIELLO EZIO euro 500,00 (cinquecento virgola zero zero);

^ COMIS ALESSANDRA euro 2.500,00 (duemilacinquecento virgola zero zero);

^ PATARO ENRICO euro 2.500,00 (duemilacinquecento virgola zero zero);

^ PATARO FILIPPO 7.000,00 (settemila virgola zero zero);

^ SPENIPPO STEFANIA euro 500,00 (cinquecento virgola zero zero),

e così per complessivi euro 15.000,00 (quindicimila virgola zero zero).

I soci dichiarano di volersi avvalere per i suddetti versamenti del conto corrente dedicato del Notaio rogante di cui all'art. 1 della Legge 27.12.2013 n. 147 come modificato dalla Legge n. 124/2017 e a tal fine richiedono espressamente a me Notaio di ricevere in deposito l'intera somma di euro 15.000,00 (quindicimila virgola zero zero) rappresentante il fondo di dotazione iniziale dell'Associazione.

Pertanto i signori COPPIELLO ANNA, COPPIELLO EZIO, COMIS ALESSANDRA, PATARO ENRICO, PATARO FILIPPO e SPENIPPO STEFANIA mi consegnano copia degli assegni circolari da depositarsi sul mio conto corrente dedicato che in copia, in un unico plico, si allegano al presente atto sotto la lettera "B", anche ai fini della relativa descrizione.

I soci pertanto mi richiedono:

^ di ricevere dette somme in deposito mediante versamento delle stesse su conto corrente dedicato;

^ di provvedere al tempestivo versamento di dette somme a mezzo bonifico bancario all'Associazione PLAYPET ETS allorché consti la sua iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS).

Aderendo all'incarico io Notaio procedo all'annotazione dell'importo ricevuto a titolo di versamento del patrimonio iniziale della costituenda Associazione pari a complessivi euro 15.000,00 (quindicimila virgola zero zero) nel registro delle Somme e dei Valori di cui all'art. 6 della legge 64/1934, staccandone ricevuta che consegno al Presidente del Consiglio Direttivo della costituenda Associazione.

Art. 8.) Il Presidente del Consiglio Direttivo signora COPPIELLO ANNA viene autorizzato a compiere tutte le pratiche necessarie per procedere con la presentazione della domanda di iscrizione al RUNTS quale Ente del Terzo Settore con personalità giuridica; ai soli effetti di cui sopra essa viene facoltizzata ad apportare al presente atto e allegato statu-

to tutte quelle modifiche che fossero eventualmente richieste dalle competenti autorità.

Art. 9.) Le spese del presente atto e conseguenti tutte sono a carico dell'Associazione.

Art. 10.) I comparenti dichiarano di conoscere il contenuto e gli effetti delle disposizioni della normativa prevista dal testo unico sulla Privacy (D.Lgs. n. 196/2003), come integrato dall'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 e artt. da 12 a 22 del medesimo Regolamento, (D.lgs 101/2018) e prendono atto che il notaio rogante è il "titolare del trattamento" dei "dati personali" contenuti nel presente atto (e nella sua documentazione preparatoria) ed è autorizzato al loro trattamento, a norma del provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali n. 4/2016 del 15 dicembre 2016 (G.U. 29 dicembre 2016, n. 303, serie gen.) e sue successive modifiche e/o adeguamenti.

I comparenti autorizzano l'invio della copia autentica del presente atto e dei relativi documenti in forma elettronica al seguente indirizzo:

^ info@playpetpadova.com

I comparenti mi dispensano dalla lettura dell'allegato **"B"** dichiarando di averne esatta conoscenza.

Richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto, del quale ho dato lettura ai comparenti che lo approvano e lo sottoscrivono alle ore 11.15 (undici e quindici).

Atto scritto da persona di mia fiducia su due fogli per sette pagine e fin qui della presente ottava.

Firmato: ANNA COPPIELLO

COPPIELLO EZIO

ALESSANDRA COMIS

PATARO ENRICO

FILIPPO PATARO

SPENIPPO STEFANIA

CRISTINA CASSANO NOTAIO (L.S.)

ALLEGATO "A" AL N.3.039 DI RACCOLTA
STATUTO
dell'Associazione PLAYPET ETS,

Art. 1) Denominazione, Sede e Durata

È costituita una associazione denominata "**PLAYPET**".

L'associazione è disciplinata dalle norme di cui al Codice del Terzo settore (d.lgs. 117/2017) e dal Codice Civile.

A seguito dell'iscrizione nel Registro Unico del Terzo Settore l'associazione assumerà la denominazione "**PLAYPET ETS**".

L'Associazione ha sede in Vigonza (PD) all'indirizzo risultante dal Registro Unico del Terzo Settore.

Essa potrà costituire sedi secondarie.

Le variazioni di indirizzo all'interno del Comune non costituiscono modificazioni dello Statuto.

L'Associazione ha durata illimitata.

Art. 2) Scopo ed attività di interesse generale

L'associazione opera, per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via principale, di attività di interesse generale.

In particolare l'associazione offre uno spazio protetto per i bambini e le bambine, affinché possano creare rapporti interpersonali positivi, giocare all'aria aperta, stare a contatto con gli animali, ma anche svolgere i compiti assegnati per casa.

L'associazione si propone come un luogo educativo, di socializzazione, di apprendimento, di crescita, di creazione di relazioni che pone al centro l'attenzione alla persona. L'intervento socio-educativo che offre risponde alle diverse necessità che bambini e genitori esprimono.

L'associazione ha come principale caratteristica quella di coinvolgere i bambini in attività didattiche e di socializzazione e si caratterizza per essere uno spazio dove poter dialogare, sviluppare le proprie capacità, competenze e attitudini, svolgere attività di studio, attività espressive e ricreative.

L'associazione persegue l'obiettivo di far stare bene gli utenti, a seguito di una buona relazione, conoscendo e seguendo le regole della convivenza civile, approfondendo tematiche relative all'ascolto empatico, alla creazione di un clima improntato alla confidenzialità, che porta a scoprire il valore della cooperazione, dell'amicizia e della solidarietà, nella convinzione che sapersi rapportare in modo costruttivo con gli altri permette di valorizzare l'io di ciascuno.

Per raggiungere queste finalità l'associazione promuove forme di lavoro individuale e di gruppo, che sviluppano la consapevolezza di sé, delle proprie capacità, dei propri

limiti e dei propri comportamenti; sviluppano nel bambino la capacità di vedere la realtà da angolature diverse, superando giudizi soggettivi e atteggiamenti egocentrici; potenziano atteggiamenti di rispetto nei confronti di se stesso, degli altri e dell'ambiente in cui si vive.

L'associazione svolge attività che promuovono il benessere psico-emotivo dell'utenza e, contemporaneamente, offrono gli strumenti più adeguati per "imparare ad imparare", cioè trasmettono una metodologia che rende sempre più autonomi bambini e bambine. Tali attività sono ispirate a principi di pari opportunità tra uomini e donne e rispettose dei diritti inviolabili della persona.

L'associazione contribuisce a trasmettere ai bambini un'identità dirompente, nella convinzione che l'identità non si costruisce per il semplice fatto che ci siamo e che ogni volta che parliamo diciamo io. L'identità si costruisce a partire dal riconoscimento dell'altro e l'associazione rappresenta un luogo dove si possono fornire i riconoscimenti necessari e dare spazio a tutte quelle dimensioni che sfuggono alla calcolabilità, ma che costruiscono un'identità che caratterizza la crescita giovanile: creatività, emozioni, identificazioni, desideri, piaceri, dolori.

A tal fine l'associazione opera nei seguenti settori di attività di interesse generale di cui all'art. 5, co. 1 del D.lgs. n. 117/2017:

^ educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53 e s.m.i. nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa (lett. d));

^ formazione extrascolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa (lettera l).

Per il perseguimento delle suddette finalità, l'associazione si propone in particolare di svolgere le seguenti attività principali:

a. organizzazione di attività ludico-ricreative ed educative all'interno di un ambiente genuino e verdeggianti nello svolgimento delle quali i partecipanti sono accompagnati da animali anche durante la pratica di attività sportive, nel periodo delle festività scolastiche al fine di occupare in modo formativo il tempo libero di bambini e bambine. Tali attività prevedono la possibilità di mangiare e pernottare all'interno di strutture (ad esempio attraverso la costruzione di tende) allo scopo di far vivere una grande opportunità ai bambini per imparare, maturare e acquisire autonomia in un ambiente controllato e sicuro, svolgendo attività ludiche che interessano loro attraverso nuovi giochi, incontrando nuovi amici, fuori dall'ambiente

abituale;

b. organizzazione, durante l'anno scolastico, di un doposcuola innovativo che si svolge in un ambiente naturale al 100%. L'aiuto compiti verrà sostenuto dalla presenza di amici a quattro zampe, preparati a lavorare con i bambini, oltre agli altri animali presenti in struttura. In tal modo lo svolgimento dei compiti che ha un ruolo centrale nel percorso di ogni singolo bambino verrà trasformato in un momento piacevole, non solo di impegno, ma anche di divertimento e serenità. Il sostegno dei cani fornisce la motivazione giusta per impegnarsi e gratifica i bambini e le bambine, attraverso il gioco, una volta terminati i compiti. Il doposcuola è rivolto a tutte le bambine e i bambini che frequentano la scuola Primaria e dell'Infanzia.

L'associazione offre un servizio navetta che si occupa di ritirare i bambini all'uscita di scuola per portarli in struttura, con facoltà di pranzare in loco.

c. organizzazione di percorsi laboratoriali con differenti temi culturali, educativi e formativi (arte, musica, lingua, cucina, botanica, faunistica, scoperta del mondo, ecc...) con lo scopo di trasmettere una prospettiva interculturale, facendo vivere ai partecipanti un momento di significativo divertimento e crescita. L'associazione persegue l'indispensabile obiettivo di innovare ma anche di prevenire e combattere atteggiamenti di intolleranza e forme di esclusione che ancora oggi affiorano. L'associazione indirizza l'azione educativa anche verso il pluralismo culturale, l'inclusione e la scoperta di nuove culture. Nell'arco degli eventi i bambini entreranno a contatto con la natura e gli animali come mai l'hanno fatto prima, attraverso il gioco e vivendo esperienze uniche.

d. divulgazione dei principi dell'associazione tramite la collaborazione con scuole pubbliche e non, attraverso la proposta di progetti svolti all'interno delle strutture scolastiche e uscite didattiche organizzate negli spazi dell'associazione. I progetti vengono eseguiti con animali dell'associazione e non, con l'intento di educare le nuove generazioni verso una crescita sostenibile orientata nel rispetto della natura e degli animali.

e. prestazione di servizi per l'inclusione sociale: nonostante si parli costantemente di inclusione, le persone con disabilità e le loro famiglie non hanno il sostegno e gli aiuti necessari per essere integrati all'interno del territorio e partecipare alla vita di società. Tali servizi vengono forniti all'interno di un contesto naturale, con lo scopo di creare una rete informale di supporto con la mediazione di figure educative.

Gli obiettivi perseguiti nell'ambito della prestazione di servizi per l'inclusione sociale si possono riassumere in:

- Creazione di un clima neutro in cui ritrovare una

relazione spontanea tra genitore e figlio.

- Migliorare la comunicazione tra figli e genitori in termini di espressione e comprensione dei bisogni.
- Sviluppo di una rete informale a sostegno delle famiglie con disabilità.
- Sviluppo di legami sociali significativi tra i bambini e sostegno dell'autostima e della self-efficacy.

Nell'ambito di tale attività si prevede l'organizzazione di interventi assistiti e di pet-therapy in quanto il coinvolgimento degli animali è utile per il recupero o mantenimento della salute; la possibilità di interagire con gli animali aiuta infatti a sentirsi più sicuri e rilassati, favorisce l'equilibrio psichico, stimola la motricità e le capacità di comunicazione corporea, offre spunti di gioco, allegria, tenerezza e scambio affettivo. Tali attività possono essere praticate con qualsiasi soggetto perché potenziano le facoltà cognitive e arricchiscono la sfera emotiva, migliorano i movimenti e sviluppano benessere psicologico.

f. sviluppo di attività motorie e di gioco, in particolare quelle nelle quali sono coinvolti anche animali. L'associazione promuove, sviluppa, assiste e coordina attività relative all'Attività Motoria, alla Cultura, allo Spettacolo e al Tempo libero, intese come mezzo di formazione psico-fisica e morale dell'individuo e strumento necessario per intrattenere le persone durante il loro tempo libero e nel promuovere l'accudimento degli animali, diffondere e divulgare l'obbligo della loro cura.

g. organizzazione di momenti di incontro degli associati nei quali si svolgono il battesimo della sella e attività cinofile ed altre generiche con animali, con facoltà di consumare cibi e bevande all'interno della struttura.

Attività diverse e raccolta fondi

L'associazione può svolgere attività diverse da quelle di interesse generale di cui sopra, purché secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, secondo i criteri e i limiti definiti dall'art. 6 del D.lgs. 3 luglio 2017, n. 117 e ss.mm.ii., dalle relative norme di attuazione e dalle altre disposizioni di legge vigenti. A tal fine è demandata al Consiglio Direttivo la concreta individuazione delle attività diverse esercitabili, nel rispetto dei citati criteri e limiti.

A titolo esemplificativo, al fine del raggiungimento dei propri scopi, l'associazione potrà:

^ organizzare incontri fra gli associati oltre a feste private o manifestazioni interne e di altre associazioni o enti;

^ gestire un "chiosco" per la somministrazione/vendita di alimenti e bevande, che diventi un punto di incontro ed il luogo ideale per dare vita ad una collaborazione con realtà

locali a km0 creando una economia circolare e promuovendo un consumo responsabile, un'alimentazione equilibrata ed uno stile di vita sano;

^ gestire e possedere, prendere o dare in locazione qualsiasi tipo di impianto sia immobile che mobile, fare accordi con altre associazioni o terzi in genere, nonché trasferire la propria sede od aprire sedi secondarie in Italia o all'estero;

^ compiere ogni operazione di carattere mobiliare, immobiliare e finanziario che fosse ritenuta utile, necessaria e pertinente.

Il Consiglio Direttivo documenta il carattere secondario e strumentale delle attività di cui all'articolo 6 del D.lgs. 3 luglio 2017, n. 117 e s.m.i., a seconda dei casi, nella relazione di missione o in una annotazione in calce al rendiconto per cassa o nella nota integrativa al bilancio.

L'Associazione può altresì svolgere attività di raccolta fondi, secondo quanto previsto ai sensi dell'art. 7 del D.lgs. 3 luglio 2017, n. 117, al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale. L'attività di raccolta fondi può essere realizzata anche in forma organizzata e continuativa e mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione o erogazione di beni o servizi di modico valore, impiegando risorse proprie e di terzi, inclusi volontari e dipendenti, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico, e in conformità al disposto legislativo e alle linee guida adottate con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali.

Art. 3) Associati

Il termine associati indica le persone che, condividendo i principi emergenti dal presente statuto, collaborano attivamente e personalmente al perseguimento dello scopo istituzionale e all'esercizio delle attività che ne sono l'esplicazione.

Sono associati i fondatori dell'Associazione e coloro che successivamente alla costituzione vengono ammessi a farne parte con deliberazione del Consiglio Direttivo.

Gli associati hanno parità di diritti e di doveri nei confronti dell'Associazione che è organizzata secondo il principio generale della democraticità della struttura e dell'assenza di discriminazione fra le persone.

Gli associati sono dunque tenuti all'adempimento, sollecito, collaborativo e secondo buona fede, degli obblighi derivanti dallo Statuto, dai Regolamenti e dalle deliberazioni associative, fra i quali l'obbligo di contribuire alle necessità economiche dell'Associazione mediante il pagamento della quota associativa fissata periodicamente dal Consiglio Direttivo.

Ciascun associato ha diritto alla consultazione dei libri

dell'Associazione (libro degli associati, libro dei verbali dell'Assemblea, libro dei verbali del Consiglio Direttivo) facendone richiesta al Consiglio Direttivo, il quale ne consentirà l'esame personale presso la sede dell'Associazione con facoltà di farne copie ed estratti a spese dell'Associazione.

Art. 4) Volontari

L'Associazione può avvalersi nello svolgimento delle proprie attività dell'opera di volontari.

Sono volontari coloro che per libera scelta svolgono attività in favore dell'Associazione o dei progetti dell'Associazione mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità in modo personale e gratuito senza fini di lucro neanche indiretto.

I volontari possono essere iscritti in apposito Registro dei Volontari.

Art. 5) Ammissione degli Associati

Chi vuole entrare a far parte dell'Associazione ne fa domanda al Consiglio Direttivo mediante istanza che contenga, oltre alle proprie generalità, un'esplicita adesione al presente Statuto.

Sull'istanza si pronuncia il Consiglio Direttivo con delibera da adottarsi entro 60 (sessanta) giorni. In esito all'ammissione il richiedente è iscritto nel libro degli associati.

Il richiedente al quale sia stato comunicato il rigetto della domanda può chiedere, entro 60 (sessanta) giorni, che sull'istanza di ammissione si pronunci l'assemblea nella prima adunanza successiva.

Art. 6) Recesso ed esclusione

La qualifica di associato è a tempo indeterminato, ma l'associato può recedere in ogni tempo dall'Associazione dandone comunicazione al Consiglio Direttivo con congruo preavviso mediante lettera raccomandata o altra modalità che assicuri la prova dell'avvenuta ricezione.

Il recesso ha effetto immediato, non libera il recedente dall'obbligo di pagare la quota associativa per l'anno in corso, salva diversa deliberazione del Consiglio Direttivo; in ogni caso non dà diritto alla ripetizione di quanto versato all'Associazione.

L'associato che sia venuto meno in modo grave ai propri doveri derivanti dal presente Statuto o che sia gravemente inadempiente rispetto alle obbligazioni proprie di ciascun associato può essere escluso con deliberazione motivata del Consiglio Direttivo; contro detta deliberazione è sempre possibile il ricorso all'assemblea.

Nel caso in cui siano venute a cessare le cause dell'esclusione l'associato può essere riammesso.

Art. 7) Organi dell'Associazione

Sono Organi dell'Associazione:

- a) l'Assemblea degli associati;
- b) l'Organo di Amministrazione denominato Consiglio Direttivo;
- c) il Presidente;
- d) l'Organo di Controllo.

Art. 8) Assemblea degli Associati

A) Funzioni

L'assemblea degli associati:

- nomina e revoca i componenti del Consiglio Direttivo, dell'Organo di controllo e il Revisore;
- approva il bilancio di esercizio e il bilancio sociale, qualora necessario ai sensi dell'art. 14 del Decreto Legislativo n. 117/2017;
- delibera sulla responsabilità degli organi sociali e promuovere l'azione di responsabilità nei loro confronti;
- delibera sulle modificazioni dell'atto costitutivo e dello Statuto;
- approva i regolamenti;
- delibera sullo scioglimento, la trasformazione, la fusione e la scissione dell'Associazione;
- delibera sulle impugnazioni delle delibere del Consiglio Direttivo che respingono domande di ammissione o che procedono all'esclusione di un associato;
- delibera sugli altri oggetti ad essa attribuiti dalla Legge o dal presente Statuto.

B) Convocazione

L'Assemblea è convocata dal Consiglio Direttivo, presso la sede dell'Associazione o in altro luogo, almeno una volta all'anno, entro 120 (centoventi) giorni dalla chiusura dell'esercizio, per l'approvazione del bilancio di esercizio e, se richiesto, del bilancio sociale e per il rinnovo delle cariche venute a scadere.

L'assemblea deve inoltre essere convocata ogniquale volta il Consiglio Direttivo ne ravvisi la necessità o quando ne sia fatta richiesta motivata da almeno un decimo degli associati aventi diritto di voto.

L'assemblea è convocata mediante avviso, contenente l'indicazione del giorno, dell'ora, del luogo dell'adunanza, dell'eventuale data di seconda convocazione e l'elenco delle materie da discutere, inviato ad ogni associato a mezzo di strumento di comunicazione che garantisca la prova dell'avvenuta ricezione almeno sette giorni prima dell'assemblea.

La convocazione è in ogni caso valida se inoltrata all'indirizzo, anche di posta elettronica, comunicato dall'associato nella domanda di ammissione o successivamente variato mediante comunicazione scritta validamente pervenuta all'Associazione.

L'avviso di convocazione deve pervenire agli aventi diritto almeno 7 (sette) giorni prima della data fissata per

l'assemblea.

C) Diritto di voto

Hanno diritto di voto tutti gli associati iscritti da almeno 90 (novanta) giorni. Si considera quale data d'iscrizione quella in cui è stata adottata la delibera di ammissione dell'associato.

Ciascun associato esprime un solo voto. All'associato che sia un Ente del Terzo settore è attribuito un voto plurimo in ragione di 1 (uno) ogni 20 (venti) suoi associati con un massimo di 5 (cinque) voti.

Ciascun associato può farsi rappresentare in assemblea da altro associato mediante speciale delega scritta, apponibile anche in calce all'avviso di convocazione. Un associato può ricevere al massimo 3 (tre) deleghe, ovvero 5 (cinque) deleghe nel caso che l'Associazione abbia non meno di 500 (cinquecento) associati.

Il voto si esercita in modo palese.

D) Svolgimento

L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione o, in sua assenza, dal componente più anziano in carica del Consiglio Direttivo o, in assenza anche di questo, dall'Associato indicato dall'assemblea stessa; la verbalizzazione dei contenuti dell'assemblea è affidata ad un segretario nominato dal Presidente dell'Assemblea, ovvero ad un Notaio nei casi previsti dalla legge o qualora il Consiglio Direttivo ne ravvisi l'opportunità. Il relativo verbale è trascritto nel libro verbali dell'Assemblea.

Il Presidente dell'Assemblea ha generali poteri ordinatori al fine di assicurare un lineare svolgimento della riunione e garantire a ciascuno dei partecipanti il libero e sereno esercizio dei propri diritti di associato; il Presidente dell'Assemblea può ammettere l'intervento alla riunione, in qualità di esperti, di persone non associate al fine di consentire ai presenti l'informazione necessaria al consapevole esercizio del diritto di voto.

L'assemblea si svolge normalmente alla presenza contestuale degli associati partecipanti nel luogo fissato dall'avviso di convocazione.

Nei casi ritenuti opportuni dal Consiglio Direttivo, indicati nell'avviso di convocazione, le riunioni dell'assemblea possono svolgersi anche con modalità non contestuali ossia in audio o video conferenza, purché ricorrano le seguenti condizioni, di cui si darà atto nel verbale:

- a) che sia consentito al Presidente dell'assemblea l'accertamento dell'identità degli intervenuti non personalmente presenti;
- b) che sia consentito al verbalizzante di percepire il modo adeguato i fatti e gli atti compiuti nella riunione;
- c) che sia consentito a tutti gli intervenuti di partecipare

alla discussione e alla votazione simultanea agli argomenti posti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere e trasmettere documenti.

Verificandosi tali presupposti l'assemblea si ritiene svolta nel luogo ove sono compresenti il Presidente ed il verbalizzante.

E) Maggioranze

L'Assemblea è validamente costituita alla presenza della metà più uno degli associati aventi diritto di voto e delibera a maggioranza dei voti espressi dai presenti.

In seconda convocazione l'Assemblea delibera con il voto favorevole della maggioranza dei voti espressi dai presenti, qualunque sia il numero degli associati intervenuti.

Per le deliberazioni riguardanti modifiche dello Statuto occorre la presenza di almeno 3/4 (tre quarti) degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti. Per le deliberazioni riguardanti lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno 3/4 (tre quarti) degli associati.

Nelle deliberazioni che riguardano la loro responsabilità i componenti il Consiglio Direttivo non hanno diritto di voto.

Art. 9) Consiglio Direttivo

A) Funzioni

È l'Organo preposto alla gestione ed amministrazione dell'Associazione.

È investito dei più ampi poteri di gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione.

Spetta al Consiglio Direttivo di:

- assicurare il conseguimento delle finalità istituzionali;
- convocare l'Assemblea degli associati;
- deliberare in merito all'ammissione ed esclusione degli associati;
- redigere il bilancio di esercizio e se richiesto il bilancio sociale;
- predisporre ed emanare regolamenti e norme sul funzionamento dell'Associazione;
- compiere tutti gli atti a contenuto e valenza patrimoniale riferiti o riferibili all'Associazione, fra i quali acquistare o alienare beni mobili ed immobili, accettare e/o rinunciare ad eredità e legati o donazioni, determinare l'impiego dei contributi e più in generale dei mezzi finanziari dell'Associazione, contrarre con Banche e Istituti di credito, con altre istituzioni pubbliche e private e con la Pubblica Amministrazione;
- determinare le quote associative annuali ed eventuali quote di ingresso;
- sottoporre all'assemblea proposte e mozioni;
- consentire la partecipazione dell'Associazione a bandi, gare, procedure selettive ad evidenza pubblica comunque

denominate anche mediante partecipazioni ad ATI (Associazioni Temporanee di Impresa), ATS (Associazioni Temporanee di Scopo), Consorzi, contratti di Reti fra Imprese, o altre modalità simili o assimilate;

- conferire mandati/incarichi a soggetti terzi per il compimento di singoli atti;
- promuovere e organizzare gli eventi associativi;
- compiere qualunque atto di gestione che non sia espressamente demandato all'assemblea o di competenza di altri Organi.

Il Consiglio può attribuire ad uno o più dei propri componenti specifiche deleghe per il compimento di atti o categorie di atti determinati.

B) Composizione

Il Consiglio Direttivo si compone di un numero di membri variabile da 3 (tre) ad 11 (undici) determinato dall'assemblea in sede di nomina. I componenti il Consiglio Direttivo sono scelti fra gli associati persone fisiche; durano in carica 3 (tre) esercizi, cioè fino all'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio del terzo esercizio successivo a quello nel corso del quale la nomina è stata effettuata. Essi sono rieleggibili. I componenti il Consiglio Direttivo devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- onorabilità personale, proveniente dal proprio vissuto e dall'esperienza professionale;
- professionalità misurata sulle specifiche attività istituzionali;
- indipendenza da interessi che siano divergenti o confliggenti con quelli propri dell'associazione.

Dalla funzione di componente il Consiglio Direttivo si decade per revoca, in presenza di giusta causa, dimissioni, morte, sopravvenuta incapacità o incompatibilità per Legge.

Il Consiglio Direttivo nomina al suo interno il Presidente, eventualmente un Vice Presidente, un Segretario Generale, un Tesoriere.

Qualora nel corso del mandato vengano a mancare uno o più consiglieri, sarà necessario convocare l'assemblea con la massima urgenza perché provveda alla sostituzione di tali consiglieri; i consiglieri così nominati restano in carica sino alla scadenza del Consiglio Direttivo.

La carica di consigliere è gratuita salvo il rimborso delle spese sostenute per lo svolgimento dell'incarico.

L'assemblea può prevedere un compenso, nell'osservanza e nel rispetto dei limiti di cui all'art.8, comma 3, lettera a) del CTS.

C) Funzionamento

Il Consiglio Direttivo si riunisce previa convocazione da effettuarsi mediante avviso contenente l'indicazione del giorno, dell'ora, del luogo dell'adunanza e l'elenco delle

materie da discutere, spedito a mezzo di strumento di comunicazione che in ogni caso garantisca la prova dell'avvenuta ricezione.

La convocazione deve pervenire a ciascuno degli aventi diritto almeno 7 (sette) giorni prima della riunione; nei casi di indifferibile urgenza può essere convocato con un preavviso di almeno 48 (quarantotto) ore.

Alle riunioni del Consiglio Direttivo hanno diritto di intervenire, senza diritto di voto, i componenti l'Organo di Controllo.

Il Consiglio è in ogni caso validamente costituito, anche in assenza di formale convocazione, quando siano presenti tutti i suoi componenti in carica, purché i componenti l'Organo di Controllo siano stati informati e non vi si oppongano.

Il Consiglio delibera sempre a maggioranza dei suoi componenti; in caso di parità prevale il voto del Presidente.

Le riunioni del Consiglio possono svolgersi anche con modalità non contestuali, ossia in audio o video conferenza purché ricorrano le seguenti condizioni, di cui si darà atto nel verbale:

- a) che sia consentita al Presidente del Consiglio l'accertamento dell'identità degli intervenuti non personalmente presenti;
- b) che sia consentito al verbalizzante di percepire il modo adeguato i fatti e gli atti compiuti nella riunione;
- c) che sia consentito a tutti gli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea agli argomenti posti all'ordine del giorno, nonché visionare, ricevere e trasmettere documenti.

Verificandosi tali presupposti la riunione si ritiene svolta nel luogo ove sono compresenti il Presidente ed il verbalizzante.

Di ogni deliberazione si redige processo verbale firmato dal Presidente e dal segretario, trascritto sul Libro dei verbali del Consiglio.

D) Doveri dell'ufficio

I componenti il Consiglio Direttivo sono tenuti a partecipare all'attività in modo attivo e personale. Il consigliere che, senza giustificazione, non partecipi a tre riunioni consecutive è considerato dimissionario.

Ciascun consigliere deve astenersi dall'intraprendere attività o dall'assumere incarichi che per loro natura siano incompatibili con lo scopo dell'Associazione o in concorrenza con le attività istituzionali, in modo tale da recare danno all'immagine dell'Ente o al buon corso dell'attività.

I componenti il Consiglio Direttivo devono astenersi dall'agire in conflitto di interessi; verificandosi tale caso sono tenuti ad avvisare il Consiglio astenendosi dall'esercitare il diritto di voto.

I componenti il Consiglio Direttivo rispondono nei confronti dell'Associazione, dei creditori dell'Associazione, degli associati e dei terzi ai sensi degli artt. 2392, 2393, 2393-bis, 2394, 2395 e 2409 del codice civile.

Si applica in ogni caso il disposto dell'art. 2475-ter del codice civile.

Art. 10) Presidente dell'Associazione

Il Presidente rappresenta legalmente l'Associazione nei confronti dei terzi e in giudizio.

È eletto all'interno del Consiglio Direttivo che presiede curandone l'esecuzione delle deliberazioni e coordinandone il lavoro. Dura in carica 3 (tre) esercizi ed è rieleggibile. In caso di temporanea impossibilità ad agire personalmente, il Presidente può delegare a terzi le proprie attribuzioni mediante procura speciale per il compimento di atti determinati.

Art. 11) Organo di Controllo

A) Funzioni

Nei casi previsti dalla Legge, ovvero qualora sia ritenuto opportuno, l'assemblea nomina un Organo di Controllo monocratico o collegiale secondo le determinazioni assunte in sede di nomina.

L'Organo di Controllo vigila sull'osservanza della Legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull'adequatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile dell'Associazione e sul suo concreto ordinamento. Può inoltre esercitare la revisione legale dei conti.

L'organo di controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, avuto particolare riguardo alle disposizioni di cui agli articoli 5, 6, 7 e 8, ed attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dall'organo di controllo.

I componenti l'Organo di Controllo hanno diritto a partecipare, senza diritto di voto, alle riunioni del Consiglio Direttivo e a quelle dell'assemblea che approva il bilancio.

B) Composizione

I componenti dell'organo di controllo devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui all'art. 2397 comma 2 Codice Civile.

Se collegiale, l'Organo di Controllo è composto di tre membri scelti fra persone non associate, almeno una delle quali deve essere iscritta nel registro dei revisori legali.

I componenti l'Organo di Controllo durano in carica 3 (tre) esercizi e sono rieleggibili.

La scadenza dell'Organo di Controllo non può coincidere con

quella del Consiglio Direttivo; a tal fine, è possibile che la nomina possa avere, una tantum, durata ultra o infra triennale.

Ai componenti l'Organo di Controllo si applicano le disposizioni dell'art. 2399 cod. civ.

La funzione di componente l'Organo di Controllo è incompatibile con quella di componente il Consiglio Direttivo.

Art. 12 Revisione legale dei conti

Nei casi previsti dalla Legge o qualora sia ritenuto opportuno l'Assemblea nomina un revisore legale dei conti o una società di revisione iscritti nell'apposito registro.

La revisione legale dei conti può essere affidata all'Organo di Controllo; in tal caso tutti i suoi componenti devono essere scelti fra revisori legali iscritti nell'apposito registro.

Art. 13 Patrimonio dell'Associazione

A) Composizione

Il patrimonio dell'Associazione è l'insieme dei beni, mobili ed immobili di proprietà dell'Ente, provenienti da contributi degli associati e dalle quote associative, dai redditi patrimoniali, dalle erogazioni e contributi di cittadini, Enti pubblici e privati, dai proventi di attività di fund raising, da donazioni, eredità e lasciti generali e da eccedenze di bilancio.

Si compone di:

a) un Fondo di Dotazione pari ad Euro 15.000,00 (quindicimila virgola zero zero), che costituisce il patrimonio minimo dell'associazione strumentale al conseguimento ed al mantenimento della personalità giuridica.

Il Fondo di Dotazione è rappresentato da denaro.

Il valore del Fondo di Dotazione deve essere mantenuto nella sua consistenza. Qualora risulti che sia diminuito di oltre un terzo in conseguenza di perdite, il Consiglio Direttivo o, in caso di sua inerzia, l'Organo di Controllo devono senza indugio convocare l'Assemblea per deliberare la sua ricostituzione ovvero la continuazione dell'attività nella forma di associazione senza personalità giuridica;

b) un fondo di gestione che comprende il valore di tutti gli altri beni.

B) Funzione

Il patrimonio è destinato allo svolgimento dell'attività istituzionale così come definita dal presente Statuto all'art. 2 ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

In coerenza con l'assenza di ogni scopo di lucro, è vietata la distribuzione anche indiretta di utili e avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a favore di associati, lavoratori, collaboratori, amministratori ed altri componenti gli organi sociali, anche in occasione di

recesso o cessazione individuale del rapporto associativo.

Sono considerate operazioni di distribuzioni indiretta di utili le seguenti attività:

- la corresponsione ad amministratori, sindaci e a chiunque rivesta cariche sociali, di compensi individuali non proporzionati all'attività svolta, alle responsabilità assunte e alle specifiche competenze, o comunque superiori a quelli previsti in enti che operano nei medesimi o analoghi settori e condizioni;
- la corresponsione a lavoratori subordinati o autonomi di retribuzioni o compensi superiori del quaranta per cento rispetto a quelli previsti, per le medesime qualifiche, dai contratti collettivi di lavoro, salvo comprovate esigenze attinenti alla necessità di acquisire specifiche competenze ai fini dello svolgimento delle attività di interesse generale;
- l'acquisto di beni o servizi per corrispettivi che, senza valide ragioni economiche, siano superiori al loro valore normale;
- le cessioni di beni e le prestazioni di servizi, a condizioni più favorevoli di quelle di mercato, a soci, associati o partecipanti, ai fondatori, ai componenti gli organi amministrativi e di controllo, a coloro che a qualsiasi titolo operino per l'organizzazione o ne facciano parte, ai soggetti che effettuano erogazioni liberali a favore dell'organizzazione, ai loro parenti entro il terzo grado ed ai loro affini entro il secondo grado, nonché alle società da questi direttamente o indirettamente controllate o collegate, esclusivamente in ragione della loro qualità, salvo che tali cessioni o prestazioni non costituiscano l'oggetto dell'attività di interesse generale;
- la corresponsione a soggetti diversi dalle banche e dagli intermediari finanziari autorizzati, di interessi passivi, in dipendenza di prestiti di ogni specie, superiori di quattro punti al tasso annuo di riferimento.

C) Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Con deliberazione del Consiglio Direttivo, sentito l'Organo di Controllo, possono essere istituiti patrimoni destinati ad uno specifico affare o al rimborso di finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Art. 14) Bilancio

L'esercizio associativo è annuale e si chiude il 31 (trentuno) dicembre di ogni anno.

Entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio il Consiglio Direttivo deve sottoporre all'assemblea degli associati per l'approvazione un bilancio di esercizio redatto nei modi di Legge e formato dallo stato patrimoniale e dal rendiconto gestionale, con l'indicazione di proventi e oneri dell'Ente; detto bilancio è accompagnato da una relazione che illustra le singole poste, riferisce circa

l'andamento economico e gestionale dell'Ente, le modalità di perseguimento delle finalità istituzionali, nonché il carattere secondario e strumentale delle attività diverse da quelle istituzionali; in detta relazione si dà conto di eventuali osservazioni o suggerimenti provenienti dall'Organo di Controllo e/o dal Revisore.

Il bilancio così formato, una volta approvato dall'Assemblea, è depositato nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore a cura del Consiglio Direttivo.

Ricorrendo le condizioni di Legge, il Consiglio Direttivo deve predisporre e depositare nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore il bilancio sociale redatto con le modalità previste dalla Legge.

Il bilancio sociale, nei casi previsti dalla Legge, deve essere pubblicato annualmente anche nel sito internet dell'Associazione o nel sito internet della rete associativa di appartenenza, con l'indicazione degli emolumenti, compensi o corrispettivi attribuiti ai componenti del Consiglio Direttivo, all'Organo di Controllo, ai Dirigenti, nonché agli associati.

Art.15 Devoluzione

In caso di estinzione o scioglimento il patrimonio residuo è devoluto ad altri Enti del Terzo Settore individuati con delibera del Consiglio Direttivo su conforme parere del competente Ufficio del Registro del Terzo settore, nei modi e termini e in conformità alla normativa vigente.

Art.16 Rinvio

Per quanto non previsto nel presente Statuto, si fa espresso riferimento alle disposizioni del codice civile, del D.Lgs. 3.7.2017 n. 117 (Codice del Terzo Settore) e successive modifiche e integrazioni ed alle leggi speciali in materia.

Firmato: ANNA COPPIELLO

COPPIELLO EZIO

ALESSANDRA COMIS

PATARO ENRICO

FILIPPO PATARO

SPENIPPO STEFANIA

CRISTINA CASSANO NOTAIO (L.S.)

Allegato ^{"B"} al N. 3038 di raccolta

BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.p.A. - MEMORANDUM PER IL CLIENTE ASSEGNO N. 902 6079207965-12

FILIALE: PADOVA - AG. 35 EMISSIONE DEL 10.03.2023 EURO 7.000,00
A FAVORE STUDIO ASS.TO CASSANO NICOLA E CRISTINA NON TRASFERIBILE



**MONTE
DEI PASCHI
DI SIENA**
BANCA DAL 1472

Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.
Sede Sociale in Siena, Piazza Salimbeni, 3

PADOVA - AG. 35

1 0 0 3 2 0 2 3

euro

* * * * * 7 0 0 0 0

ABI 1030.6
CAB 14250.5 ITALIA (IT)

NON TRASFERIBILE

Banca Monte dei Paschi di Siena pagherà a vista per questo assegno circolare



euro SETTEMILA/00

a STUDIO ASS.TO CASSANO NICOLA E CRISTINA

902 6079207965-12

Migliaia

vale fino a

Centinaia

BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.p.A.

PADOVA - AG. 35



9026079207965 10306142506 99999999

INTESA SANPAOLO

assegno circolare

n. 3112888902-06

EURO **500,00**

FILIALE: 45501 BUSA DI VIGONZA

ASSEGNO EMESSO A FAVORE DI:
STUDIO ASS.TO NICOLA CASSANO E
CRISTINA CASSANO
NON TRASFERIBILE
DATA EMISSIONE: 10/03/2023

"Per ridurre il rischio di contraffazione, non far circolare le riproduzioni degli assegni su qualsiasi supporto (ad esempio, cellulare, fax o e-mail) e non comunicare i dati idonei a identificare l'assegno, in particolare il numero dell'assegno e la denominazione della banca"

VIGONZA

il 10/03/2023

euro **500,00**

3099-2/2001-5 3112888902-06 - Mod. 010014

INTESA SANPAOLO

ABI 3069-2
CAB 20091-5
Codice ISO: Italia (IT)

NON TRASFERIBILE

Intesa Sanpaolo S.p.A. pagherà a vista per questo assegno circolare



euro **CINQUECENTO/00**

a STUDIO ASS.TO NICOLA CASSANO E CRISTINA CASSANO

Intesa Sanpaolo S.p.A.

3112888902-06

Migliaia

VALE FINO A EURO

Centinaia

45501 BUSA DI VIGONZA



3112888902 3069200914 99999999

Anna Ceppiello
Filippo Pataro
Alessandro Corrado
Roberto Romano
Spauro Sifare
Potero Enrico

FILM# 45581 8004 01 VIGORZA

DATA RELEASE: 10/05/2023

*Per ridurre il rischio di clonazione, non far circolare le riproduzioni degli assegni su qualsiasi supporto (ad esempio, cellulare, fax o e-mail) e non comunicare i dati idonei a identificare l'assegno. In particolare il numero dell'assegno e la denominazione della banca

References

il. 44/45/46/47/48

euro 1.230.000

3009-2 / 20091-5, 311265921-03 + Mex. 910015

ABI 3069-2
CAB 20091-5
Codice ISO: Italia (IT)

NOT CLASSIFIED

Intesa Sanpaolo S.p.A. pagherà a vista per questo assegno circolare

[illegible]

a STUDIO 445 TO NUGOLA 6-53-40 E ORIGINALE 6-53-40

Intesa Sanpaolo S.p.A.

3112888901-05

Migfaisa

VALUTAZIONE DEL RENDIMENTO Centinola (1984, D. Young)

0	1	2	3	4	5	6	7	8	9
---	---	---	---	---	---	---	---	---	---

3112888901 306920091 99999999

BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.p.A. - MEMORANDUM PER IL CLIENTE ASSEGNO N. 902 6079207967-01

ALL INFORMATION CONTAINED HEREIN IS UNCLASSIFIED
DATE 07-19-2008 BY 60322 UCBAW/SAB



**MONTI
DEI PASCHI
DI SIENA
BANCA DAL 1473**

Ganca Monto dai Paschi di Siena S.p.A.
Sede Sociale in Siena, Piazza Salimbeni, 3

120000 - 121 31

10032027

$$^{\circ} \text{C}$$

CAB 14250.5 ITALIA (IT)

NON-TRANSFERRING

Banca Monte dei Paschi di Siena pagherà a vista per questo assegno circolare



euro DUE MILA CINQUE CENTO / ANNO

a STUDIO ASS. TO CASSANO NICOLA E CRISTINE

902 6079207967-01

Mitigation

yale 1130 a

5.2. Certification

entirely

16079207967 1030442500 3939393200

BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.p.A. - MEMORANDUM PER IL CLIENTE ASSEGNO N. 902 6079207966-00

FILIALE: PADOVA - AG. 35 EMISSIONE DEL 10.03.2023 EURO 2.500,00
A FAVORE STUDIO ASS.TO CASSANO NICOLA E CRISTINA NON TRASFERIBILE



MONTE
DEI PASCHI
DI SIENA
BANCA DAL 1472

Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.
Sede Sociale in Siena, Piazza Salimbeni, 3

PADOVA - AG. 35

il 1 0 0 3 2 0 2 3 euro

ABI 10306
CAB 14280.6 (ITALIA (IT))

*****250000

NON TRASFERIBILE

Banca Monte dei Paschi di Siena pagherà a vista per questo assegno circolare



euro DUEMILACINQUECENTO/00

a STUDIO ASS.TO CASSANO NICOLA E CRISTINA

902 6079207966-00

Migliaia

vale fino a

Centinaia

BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.p.A.

PADOVA - AG. 35

902 6079207966-00 10306 142806 999999999



CRÉDIT AGRICOLE

Copia per il Richiedente

Località / Numero
STRA

Data / Beneficiario
10/03/2023

Importo / Clausola
2.000,00

Assegno
Circolare

2300800741-05

STUDIO ASS. DI CASSANO NICOLA E
CRISTINA

NON TRASFERIBILE

ABI: 06230-7
CAB: 12799-3
ISO: ITALIA (IT)

STRA

10/03/2023

2.000 00

il euro



CRÉDIT AGRICOLE

NON TRASFERIBILE

Crédit Agricole Italia S.p.A. pagherà a vista per questo assegno circolare



euro DUEMILA/00

a STUDIO ASS. DI CASSANO NICOLA E CRISTINA

2300800741-05

Migliaia

vale fino a euro

Centinaia

3 4 5 6 7 8 9 10 10.000 0 1 2 3 4 5 6 7 8 9

2300800741-05 6230127994 999999999

Anna Copp'ello
Filippo Pataro
Alessandro Couris
Antonio Basso

Io sottoscritta dottoressa CRISTINA CASSANO, Notaio in Ponte San Nicolò, Fraz. Roncaglia con studio in via Monte Grappa n. 1/A iscritta nel Ruolo del Distretto Notarile di Padova,

C E R T I F I C O

mediante apposizione al presente file della mia firma digitale, che la presente copia è conforme al suo originale analogico, munito delle prescritte firme nei miei rogiti e registrato a Padova il 23 marzo 2023 al n. 9786 serie 1T.

Ponte San Nicolò, 23 marzo 2023